



all'istruttoria della pratica, ma soltanto ora il Comune ha trasmesso i documenti richiesti. Da tali documenti si rileva larga disponibilità di sovrimposta fondiaria, sulla quale dovrebbe essere costituito il vincolo a favore dell'Istituto, a garanzia del mutuo in parola, e pertanto quanto prima sarà trasmesso al detto Comune lo schema della deliberazione relativa all'assunzione del mutuo stesso.

Il Direttore Generale sottopone quindi l'operazione suddetta al Consiglio di Amministrazione, per la necessaria deliberazione formale, giusta le determinazioni del Consiglio stesso, di cui alla sopra citata adunanza del 29 luglio 1946.

Il Consiglio

ha udita la relazione del Direttore Generale
delibera

1°) - di concedere il mutuo di L. 980.000 richiesto dal Comune di San Lazzaro di Savena per la integrazione del disavanzo economico del bilancio 1945, alle condizioni normalmente applicate dall'Istituto per tal genere di finanziamenti, e cioè:

- a) - saggio d'interesse del 6,50%;
- b) - durata di ammortamento non eccedente i 35 anni;
- c) - garanzia costituita dal rilascio di delegazioni sulla sovrimposta fondiaria;